



COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 14.04.2015	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 di cui alla nota Prot. Int. 224 del 24/02/2015
-----------------------------	--

L'Anno Duemilaquindici il giorno Quattordici del mese di Aprile alle ore 19,05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe		A	11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio		A	14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco Gaudieri

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 10

assenti n. 7

Presiede l'ing. Giosuè Di Marino

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente, pone in trattazione il punto 5) all'O.d.G.:

"Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 di cui alla nota Prot. Int. 224 del 24/02/2015"

Il Presidente illustra brevemente l'atto;

Intervengono, nell'ordine, il Consigliere G. Coscione, il Consigliere F. Maisto, il Presidente (interventi riportati nell'allegato verbale di seduta);

Interviene il Consigliere L. Sarracino il quale chiede che venga messo ai voti il rinvio del punto 5) all'O.d.g.;

Intervengono, nell'ordine, il Presidente, i Consiglieri G. Galdiero, L. Sarracino, F. Mastrantuono (interventi riportati nell'allegato verbale di seduta);

Replica il Consigliere L. Sarracino;

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi;

Pone ai voti la richiesta di rinvio del punto 5) all'O.d.G., in forma palese e per alzata di mano:

"Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 di cui alla nota Prot. Int. 224 del 24/02/2015"

Presenti: 10 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: Favorevoli n. 4 (F.Maisto, G.Coscione, T.Tirozzi, L.Sarracino)

Contrari n. 6

RESPINGE la proposta di rinvio

IL PRESIDENTE

Relativamente alla proposta di Delibera di cui trattasi, legge una precisazione a firma del Vice Segretario Comunale;

Interviene il Consigliere G. Coscione il quale, tra l'altro, preannuncia il suo voto contrario;

Interviene il Consigliere L. Sarracino il quale, tra l'altro, preannuncia il suo voto contrario;

Interviene il Consigliere C. Napolano il quale, tra l'altro, preannuncia di astenersi dal voto;

Intervengono i Consiglieri F. Maisto, F. Mastrantuono (interventi riportati nell'allegato verbale di seduta);

Alle ore 22,00 si allontanano i Consiglieri F. Maisto, G. Coscione, T. Tirozzi, L. Sarracino

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi;

Pone ai voti il punto 5) all'O.d.G., in forma palese e per alzata di mano:

"Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 di cui alla nota Prot. Int. 224 del 24/02/2015"

Presenti n. 5 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: Favorevoli n. 5

Astenuti n. 1 (C. Napolano)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui al punto 5) all'O.d.G.:

"Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 di cui alla nota Prot. Int. 224 del 24/02/2015"

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la immediata esecutività della deliberazione

Presenti: n. 5 Consiglieri + Sindaco

Con voti: Favorevoli n. 5

Astenuti n. 1 (C. Napolano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente immediatamente esecutiva

La seduta termina alle ore 22,05



IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno**: *Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a), del decreto legislativo 267/2000, di cui alla nota protocollo intero n. 224 del 24.2.2015.*

Si tratta di riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui alla lettera a), che pertanto si riferiscono a delle sentenze. Alla delibera è allegato anche l'elenco dei debiti fuori bilancio da riconoscere, pervenuti alla data del 30.9.2014, che il funzionario responsabile dell'ufficio legale, dottor Caso, ha trasmesso con nota protocollo n. 224 del 24.2.2015 alla dottoressa Topo, al Segretario Generale e a me.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Mi rivolgo al Sindaco e, se gli fa piacere, mi risponde. Torno alla determina di cui mi ha messo a conoscenza prima, la n. 464 del 14 aprile. Non so se l'ha letta e la conosce. Perciò gli ho chiesto se mi voleva rispondere; si può benissimo rifiutare. Ho chiesto solo se Lei la conosceva, Sindaco, perché prima me l'ha indicata. Io l'ho appena letta; Lei la conosce?

IL SINDACO

Sì.

CONSIGLIERE COSCIONE

Ha visto che il funzionario ha fatto una short list per gli avvocati e noi abbiamo una convenzione; il 3.

Interventi fuori microfono

Non è scritto. Ma si scrivono le cose, non è che le possiamo sapere a memoria!

IL SINDACO

Lo voglio chiarire, perché sennò veramente corriamo il rischio di camminare sull'equivoco. Esistono due convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 11 del regolamento approvato in questa assise consiliare nel dicembre 2014 che riguardano: "insidie e trabocchetti" e "contenzioso tributario". La short list residua per tutto quel contenzioso che non rientra in "insidie e trabocchetti" e nel "contenzioso tributario". Quindi, le due convenzioni assorbono il 90% del contenzioso; la short list riguarderebbe il 20% del contenzioso che residua.

CONSIGLIERE COSCIONE

Lo vedremo meglio e lo chiariremo.

Anche per le determinate che diceva prima il segretario, n. 381, n. 382 e seguenti, bisogna stabilire...

IL PRESIDENTE

Questo è il suo intervento? Sta intervenendo, giusto?

CONSIGLIERE COSCIONE

Sì, man mano ci arriviamo.

IL PRESIDENTE

Capisco che c'è un collegamento con la mozione precedente, però questo punto riguarda il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE COSCIONE

Camminano come il treno, hanno bisogno di due binari.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COSCIONE

Questo è l'inizio di quello che poi ci troveremo ad approvare; non so se ci sarò io, ma qualcun altro sicuramente.

IL PRESIDENTE

Poiché ha consentito al Sindaco di replicarla, volevo sapere se adesso sta iniziando il suo intervento.

CONSIGLIERE COSCIONE

Sì.

IL PRESIDENTE

Bene.

CONSIGLIERE COSCIONE



Mi riporto alle determine che avevo chiesto. Il Segretario mi diceva giustamente che non era indicato l'anno, ma non sono stato neanche messo a conoscenza di questo aspetto; bastavano due righe: "a quale anno ti riferisci? Sono a disposizione per dartele".

Nella determina bisogna pure stabilire la parcella del professionista? Per questo, Sindaco, ti chiedo se volevi rispondermi o meno.

IL SINDACO

Posso rispondere subito.

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, chiedo una informazione.

IL PRESIDENTE

A fronte, per esempio, di cinque domande rivolte al Sindaco, non è che interviene cinque volte. È comunque una domanda assolutamente legittima ed il Sindaco risponderà a conclusione del dibattito.

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Non è un intervento. Volevo chiedere se non è necessaria una esposizione da parte di qualcuno dei debiti fuori bilancio.

IL PRESIDENTE

Si tratta comunque di un provvedimento tecnico. Prima ho fatto una breve introduzione: ricorre la lettera a), quindi si tratta di sentenze esecutive, che recepiscono un elenco di debiti fuori bilancio alla data del 30.9.2014, che il funzionario, dottor Caso... gli estremi non si vedono molto bene, comunque è del febbraio 2015; il numero di protocollo è il 224 ed è stato inviato alla dottoressa Topo al segretario generale e a me. Io ne ho dato comunicazione a tutti i Consiglieri comunali ed è stato inserito correttamente nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, previa acquisizione dei pareri come prescritto dall'organo dei revisori dei Conti, nel Consiglio comunale. Nel merito della delibera, su richiesta di alcuni Consiglieri, in particolare Mastrantuono, con una Jumbo mail perché parliamo di documentazione molto voluminosa, credo siano stati forniti a tutti i Consiglieri comunali gli atti per ogni singola sentenza. Quindi, i Consiglieri hanno avuto anche la possibilità di approfondire.

Stiamo parlando di sentenze che riguardano la delibera. I Consiglieri, quindi, hanno avuto anche la possibilità di approfondire singole sentenze. Mi sembra che ci fossero anche delle anomalie che sono state chiarite con l'ufficio.

CONSIGLIERE SARRACINO

Presidente,....

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Posso proporre di rinviare questo punto al prossimo Consiglio comunale?

Mettiamolo in votazione.

Penso che ci dobbiamo assumere le responsabilità in un Consiglio comunale più corposo.

IL PRESIDENTE

Parliamo di debiti che comunque sono stati già trasmessi da qualche tempo. È un elenco di debiti fuori bilancio che tra l'altro...

CONSIGLIERE SARRACINO

Io ho fatto una proposta, Presidente; mettila in votazione.

IL PRESIDENTE

Sì. La nota del dottor Caso penso che l'abbiate tutti; ne do lettura, dopodiché metterò in votazione la sua proposta. L'avevo citata, data per letta, ma è importante il suo contenuto: "in riferimento all'oggetto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, si rimette di seguito l'elenco delle sentenze esecutive pervenute alla data del 30.9.2014, da riconoscere quali debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, notificato successivamente all'ultima deliberazione consiliare di riconoscimento e fino alla data odierna". È poi riportato l'elenco di tutte le sentenze, per un totale da finanziare di 145 mila euro. L'Ufficio ci invita a riconoscere queste sentenze al fine di evitare inutili aggravii di spesa a danno dell'ente; comunque precisa anche che sono spese già in bilancio e finanziate. Lei conferma?

CONSIGLIERE SARRACINO

Penso che non vi sarebbero ulteriori interessi, anche perché il prossimo Consiglio comunale si potrebbe convocare tra venti giorni. Comunque, chiedo di metterla in votazione; poi vedete voi.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Sarracino di rinviare.

Qualcuno vuole intervenire in merito alla proposta del consigliere Sarracino?

IL SINDACO

C'è un motivo per rinviare?

IL PRESIDENTE

Dice che si può fare anche tra venti giorni. È questo il motivo.

IL SINDACO

Stiamo qui dalle sei per ragionare!

IL PRESIDENTE

Se non ci sono interventi in merito alla proposta, la pongo in votazione. Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Ogni Consigliere di maggioranza e di minoranza si deve assumere le proprie responsabilità, anche contabili. Si rinvia, però, se non ci sono ulteriori aggravii di spesa; diversamente, sarebbe responsabilità nostra che stiamo stasera qua. Se non si configurano ulteriori aggravii di spesa, sono d'accordo, perché, chiaramente, ognuno si deve assumere la propria responsabilità. Se però ci sono anche 10 euro in più, chiaramente siamo noi stasera responsabili.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non ci sono, Consigliere; poi ci preoccupiamo di 10 euro quando non si trovano 3 milioni di euro! Vorrei la responsabilità di tutto il Consiglio comunale di votare a favore o contro i debiti fuori bilancio. Stasera a me l'assenza di parecchi consiglieri comunali non è gradita. Se voi volete votarlo, votatevelo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Recepisco l'appello alla responsabilità, qui è inutile nascondersi dietro il dito. Questa assenza è più un problema nostro, di cui dobbiamo farci carico che dei banchi dell'opposizione. Certamente è un fatto estremamente fastidioso stasera. Il riconoscimento del debito contabile che faremo stasera è relativo a sentenze esecutive; visto che si è citata sempre la giurisprudenza, mi permetto sommessamente di ricordare che qui è il contrario. Anche il mancato riconoscimento o rinvio potrebbe esporre i Consiglieri presenti, qualora non motivato; o meglio, c'è una motivazione politica, ma non di istruttoria o di atti. Secondo me, ognuno si assume la propria responsabilità, noi la nostra, gli assenti la loro.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ribadisco al Consigliere Mastrantuono che stasera capisco l'assenza; forse aveva ragione Maisto; forse ci sarà un ulteriore ricatto nel prossimo Consiglio comunale. Grazie, buonasera.

IL PRESIDENTE

Consigliere, chiedo scusa, prima di andarsene, mette in votazione la proposta?

Pongo, quindi, in votazione la proposta del Consigliere Sarracino di rinviare il Punto 5) all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è respinta.

Volevo precisare che agli atti c'è anche una nota del dottor Caso, protocollo n. 469 del 13 aprile 2015, nella quale viene fatta una precisazione in merito alle sentenze: "In riferimento all'oggetto si precisa che per mero errore è stata inserita all'interno del file inviato a tutti i Consiglieri comunali la sentenza del Tribunale di Napoli, Sezione distaccata di Marano di Napoli, n. 15254/2014 non contenuta all'interno dell'elenco ufficiale dei debiti fuori bilancio da riconoscere nel Consiglio comunale del 13 e 14 aprile 2015, sulla quale di conseguenza non ha neanche espresso il proprio parere il Collegio dei Revisori dei Conti". Erano le questioni che ci eravamo detti. È stata inviata ai Consiglieri, ma non era nell'elenco.

Chiedo se vi siano altri interventi in merito alla delibera in esame.

Il Consigliere Coscione è l'unico ad essere intervenuto, per la verità. È una delibera.

Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Noi votiamo contro per un semplice motivo; innanzitutto, non c'è il funzionario a darci spiegazioni; non è che siamo bravi a leggere, prima sono stato corretto dal Sindaco, poi dal Segretario. Quindi, difficilmente riusciamo a capire ciò che è scritto. Mi permetto di usare un termine poco piacevole, è un po' border line tutta la situazione.

IL PRESIDENTE

Questa volta sono arrivati tutti i documenti.

CONSIGLIERE COSCIONE

Tanto è vero - proprio il Sindaco mi può correggere e spiegare meglio, come ha fatto già prima - che è arrivata una richiesta di citazione di 102 mila euro; e la parte vince la causa per 102 mila euro! Noi dove stavamo, Presidente? Dobbiamo approvare dei debiti fuori bilancio. È giusto come dice il Consigliere Galdiero che saremo penalizzati ulteriormente, perché ci sono aggravati sicuri. Vuoi o non vuoi, già da domani scattano gli aggravati se non paghi le sentenze; è per legge. Mi permetto, alzo le mani. Comunque, voterò contro, l'attività da parte dell'ente dove sta? Sindaco, è questo che sto trasmettendo da anni. Qui attività non ce n'è. Non possiamo vedere una sentenza in cui la parte fa una richiesta di 20 mila euro e ne prende 21! Su auto che hanno un valore commerciale di 1.000 euro non possono lucrare. Lo prevede la legge n. 990 del '67 o del '71, qualcosa del genere. Non ti permette di lucrarci. Abbiamo sentenze contumaciali per 2.500 euro, che non puoi avere. Poi non viene, si rifiuta di dare i documenti. Stiamo scherzando?! Voto contro, mi assumo tutte le responsabilità che vuoi tu. Non si può approvare ciò. Non svolge attività, non adempie al suo dovere. Questo mi fa rabbia, Galdiero. Noi dobbiamo dire "non fa niente". State facendo questo da trent'anni, come dicevi tu. Come si permette ad un funzionario di continuare a sbagliare? E lo giustifichiamo pure. Fa una determina dove non indica la parcella dell'avvocato. "Lo decidiamo successivamente"; ah, si decide successivamente?! Queste sono le determine. Noi avanziamo una richiesta; non ha capito l'anno. Glielo riscrivo domani mattina. Questo è il problema, Gennaro. Non è che ce l'ho con Fortunato Caso, ma con l'attività che svolge il funzionario. Poi sono sereno. "Io e Guarino stiamo incazzati perché tu ci metti nelle condizioni di incazzarci". Se la parola è sempre quella tra voi di maggioranza, di cui fa parte anche Mastrantuono se non sbaglio, "non devono vedere niente", "non gli dovete dare i documenti",... Gira sempre la stessa voce! Noi non siamo deficienti ed ignoranti! Riusciamo a vedere, a capire, e siamo a Villaricca che è quello che vi penalizza. Capiamo quando fate il favore. Ma va fatto, aiutiamo le persone a lavorare, le voglio aiutare pure io. Dobbiamo dare lavoro alla gente, e non ho nulla da dire al riguardo. Ma questo fa piangere, è vergognoso. Le sentenze che diceva il Segretario si riferivano alla fogna di via della Libertà. Volevo capire: abbiamo fatto il

secondo tratto con un debito di un milione di euro e non abbiamo pagato l'esproprio, abbiamo le sentenze da pagare e non facciamo il primo tratto? Voi ci invitate a votare i debiti fuori bilancio. Perché non li vota il funzionario, che fa un'attività sbagliata?! Sarò io a mandare i documenti, mi farò richiamare dalla Corte dei Conti e mi farò scrivere: "deficiente, tu fai il Consigliere comunale e non capisci niente".

Non fa niente, ma mando i documenti a Roma. Questo è un invito che ci ha rivolto anche nella sua stanza: "sono sereno, potete mandare quello che volete dove volete".

Questo è il modo di fare le determine? "Il prezzo poi lo discutiamo". Penso che la determina non si possa fare così. Al Sindaco ho chiesto di spiegarmi se sbaglio, perché mi fa piacere, così imparo tanto. Pertanto invito i colleghi e pure voi di non assumervi la responsabilità, tanto l'aggravio va sul Comune, come è sempre stato. Sta sbagliando da trent'anni, se in sono trentuno non cambia niente. Sai che significa contumacia, come ha fatto con 150 mila euro? Per fortuna era contumacia anche l'altra parte; se ci eravamo costituiti, potevamo vincere il ricorso. Gennaro, l'attività va fatta in un determinato modo, con le responsabilità, come hanno detto prima il Sindaco e il caro Mastrantuono che, però, una volta sta qua, una volta là e non riesco a seguirlo; parlo, allora, con il Sindaco, perché la responsabilità mi sembra che tu non la conosca. Quindi, mi rivolgo solo al Sindaco, a questo punto: la responsabilità dove sta? Sindaco, sei un magistrato, mi puoi spiegare e richiamare, lo accetto. Sono tutte contumaciali queste sentenze! Come si fa?! Sapete della convenzione che si è inventato con l'associazione "X Service", che fa analisi dei sinistri? Analisi? C'è il laboratorio Landi per fare le analisi! L'analisi dei sinistri risolve il contenzioso? È un luminare, altro che Einstein. Ti potevi far scrivere la frase dal dottor Caso e ce la leggevi, visto che si è rifiutato di stare qui, di presenziare. Lo abbiamo attaccato? No, gli abbiamo chiesto i documenti ed ancora oggi non ce li ha dati, caro Mastrantuono. Mi rivolgo a te, perché abbassi la testa. Prima, però, mi sono rivolto al Sindaco. I documenti comunque non sono arrivati. Ci invitate alle responsabilità. Noi abbiamo responsabilità, caro Gennaro, e chi ci porta a questo a non averne. Ognuno faccia il suo lavoro. È inutile dire: "no, le porte sono chiuse, non devono vedere niente".

Vediamo e capiamo tutto. Come sottolineava prima Tobia, ce lo dicono per strada; gli amici, come sono vostri, sono anche nostri. Quindi ci dicono tutto quello che succede al Comune. Tanto è vero che ci troveremo una sentenza, la prossima volta, di 102 mila euro, ma non è completa, perché è la sorta; Mastrantuono, il Sindaco, possono spiegare a quanto arriverà, cioè a 200 mila euro, per interessi dalla data del sinistro, rivalutabili anno per anno, con la parcella dell'avvocato, con IVA, CPA e via di seguito. L'avvocato nostro non sappiamo mai quanto ci costa. Guarda caso, non ce lo vuole relazionare mai, si rifiuta. Ma che problemi ha!? Se dobbiamo approvare 500 mila euro, ce ne sono altri 300 mila; perché non ce lo dici? Perché ti rifiuti? Non riesco a capirlo. Scusate i termini e il tono.

Questa è la rabbia, Gennaro. Non è che siamo nemici vostri. Il Sindaco ci invita sempre, ma ci deve aprire le porte per trovarci al suo fianco. Questa è la verità, Gennaro, e vi dispiace sentirla. Noi non siamo contro di voi. Noi possiamo stare al vostro fianco, ma per le cose giuste. È giusto fare lavorare i ragazzi, le ditte, chi volete. Posso venire pure io domani mattina; chiamate il maresciallo dei Carabinieri, porto io le persone che lavorano. Ma quale denuncia? Facciamo lavorare la gente e ci denunciano? Quale denuncia? Non mi preoccupa se devo portare una ditta domani mattina e presentarla, ci può essere anche il maresciallo al posto dell'ingegnere, porto a lui la ditta! Basta che aiutiamo le persone a lavorare. Non mi dà fastidio l'avvocato, ma l'attività per come viene svolta. Poi ci vengono a dire "dovete votare". È un acconto quello di 145 mila euro. L'anno scorso perciò rideva, perché non capisce niente. Le sentenze erano bloccate da due anni, se ne accorge adesso quando deve pagare. È vero o no, Mastrantuono? Mi devi dare la spiegazione tecnica che non sto sbagliando. Sai che significa dare mandato ad un avvocato per andarsi a costituire fuori competenza? Nemmeno la competenza sa che esiste. Io non faccio l'avvocato. Mi ha detto che è laureato in giurisprudenza; ma come fai a dare mandato per andarsi a costituire. Fai il piacere a quello? È normale che vince, nella sua zona. Sindaco, ma di che parliamo, dell'abc? Da venticinque anni faccio attività. Poi si permette di dire che io... Ha mandato le carte al Prefetto? Magari mi chiama il Prefetto. Mi sto lì due o tre giorni, me ne vado proprio in vacanza in Prefettura. Devo, però, prendere un camion per il trasloco, dovendo trasportare parecchi documenti. Mi ha invitato a nozze nel mandare le carte al Prefetto, mi avete dato stasera una notizia che è stupenda. Spero che mi chiami, ma ho sbagliato a dirvelo perché il Prefetto ora non mi inviterà più. Ho commesso un altro errore stasera. Scusatemi per i toni.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Coscione. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ci ho ripensato ad andar via, Presidente, per il semplice fatto che tante volte dal Sindaco ci è stato contestato che entriamo nell'attività gestionale. Vi rivolgo una domanda: i Consiglieri servono anche a consigliare i Capi Settore ed altri nello svolgere il loro lavoro? Se non sbagliato, è illegittimo entrare nell'attività gestionale, ma mi ritrovo con 145 mila euro di debiti fuori bilancio; mi si dice che pagheremo degli interessi. Stiamo trattando dei nuovi tassi di interesse con la Geset, che è illegittima, dopo due anni di scadenza dal suo mandato; a botta di proroga sta andando ancora avanti. Stiamo parlando di circa 145 mila euro di sentenze, forse l'80 o il 90% in contumacia. Mi ricordo che l'anno scorso sono stati pagati 18 mila euro di sentenze - una era relativa a via Pesce a Marano, un'altra

di Giugliano - per cui ho chiesto al Vice Segretario Caso: “nonostante abbiamo sbagliato, non siamo noi Comune a dover pagare, abbiamo pagato anche gli avvocati?”. Al microfono mi ha risposto: “uno di sicuro sì, l’altro non mi ricordo”. È stato pagato anche il secondo. Se sbaglio nella mia azienda mi penalizzo. Qui stiamo governando i soldi dei cittadini. Mi auguro che da questa volta in poi sia finita; la giostrina degli incarichi forse al 60% è finita. Forse qualcuno è rimasto scontento e ogni tanto dà calci vicino al bancone. Adesso ci ritroviamo a pagare l’80 – 90% di sentenze in contumacia; ma ci sarà un termine giuridico - lo domando a te, Sindaco - per il quale noi paghiamo un avvocato che non va a costituirsi? Non solo abbiamo il danno, ma anche la beffa. Paghiamo per una macchina che vale 1.000 euro. Io svolgo proprio questa attività. Se viene da me, per 7 – 8 mila euro gli do l’ultimo tipo. Per una Punto o una Tipo prendo 8.000 euro; gli do la Punto Euro 2013 per 8.000 euro!

Mi chiedo se ci sarà una responsabilità anche nel rivedere di non ridare gli incarichi a coloro che non sono qualificati a svolgere questo lavoro per il Comune di Villaricca. 145 mila euro sono 280 milioni. In questa assise vi chiedo di andare a verificare anche le due sentenze. Paghiamo con i soldi dei cittadini 16 mila euro dell’anno scorso di debiti fuori bilancio, con sentenze non del nostro Comune ma di Giugliano e di Marano; perché dovremmo pagare noi? Avevo chiesto un rinvio per vedere meglio gli atti, perché a differenza di qualcuno io non campo di politica; ho avuto poco tempo per leggerli, anzi non li ho letti per niente, dico la verità. Stasera sono venuto a conoscenza di certe questioni e me ne stavo andando. Anche adesso che mi allontanano vado a lavoro; ripeto: non campo di politica. Voto assolutamente contro. Una delle mie proposte è stata quella di istituire uno studio associato ed è stato fatto. Anche la maggioranza lo ha votato. Avevamo una delibera di Giunta del 2013; lo abbiamo fatto dopo due anni; abbiamo avuto un danno di altri 200 mila euro. Ci preoccupiamo di non pagare 1.000 euro di interessi? Ho visto la progettazione di due strade che secondo me dovremmo andare a visionare noi; 4.500 metri di terreno costano 117 mila euro; stranamente, per asfaltare 6 metri, 4 metri, la lunghezza sarà di 50 – 70 metri, ci vuole un milione. Per differenza, sono 883 mila euro, al mio paese.

Intervento fuori microfono

Forse sei poco attento, devi andare a vedere le farmacie. Sono 4.500 metri di terreno; stanno qui le carte. Devi andare a vedere dove posizionare...

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, svolga il suo intervento, non parli con altri Consiglieri.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non ho finito; interrompa lui!

IL PRESIDENTE

Sono 40 euro al metro.

CONSIGLIERE SARRACINO

Per me, ne sono 25; 4 per 25 fa 100, poi ci sono 5.500, quindi altri 12.500; viene 26 euro a metro quadro. Prendi la calcolatrice, Presidente! Forse qualcuno deve andare a vedere dove posizionare l'ottava farmacia. Mi faccia la cortesia di non interrompermi.

Di cosa ci preoccupiamo? Facciamo un buon lavoro, non per noi, non per i Capi Settore, ma per la cittadinanza. Oggi siamo in un periodo in cui la crisi fortunatamente è finita ed è cominciata la miseria. La speranza ce l'hanno solo gli avvocati. Questo dà certezza, perché oggi facendo l'avvocato senza costituirsi guadagni soldi. Se un dipendente non va a lavoro non riscuote. Se un vigile urbano non scende, non marca, non è presente, quella giornata non la riscuote, a meno che ciò non sia motivato.

Allora, vogliamo prenderci la responsabilità di non spendere i soldi dei cittadini in maniera assurda?

Mi associo al Consigliere Coscione.

Ribadisco un ultimo aspetto, dopodiché andrò via seriamente. Circa la mia posizione nei riguardi del Sindaco, lo rifarei altre cento volte, l'ho dichiarato allora, lo dichiaro oggi. Sarei rimasto nei miei banchi, non ho mai fatto il saltimbanco oppure mirato a nuove alleanze. Sono sposato da ventisette anni e ritengo che la fedeltà umana rimanga alla serietà della persona e alla sua dignità. Se mi dovessi associare a delle persone che si dichiarano in un modo ed agiscono in un altro, non sono del mio stampo.

Vi dico una cosa e poi chiudo. Oggi non è più la mia ignoranza che si avvicina alla vostra intelligenza. Escludendo qualcuno, è la mia ignoranza che supera di molto la vostra intelligenza che vi ha portato a stare nei banchi, zitti. Votate i nuovi punti, perché giustamente sono gli amici degli amici degli amici degli avvocati. Io non ho amici avvocati. Grazie. Voto contro. Arrivederci.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Ho una difficoltà che non riguarda l'argomento in sé, ma mi riferisco all'ultima volta che abbiamo approvato questi debiti fuori bilancio. A mio ricordo, in quell'occasione avevo detto che i debiti fuori bilancio si sarebbero dovuti evidenziare come di dovere in riferimento, chiaramente, alle sentenze vinte. Ma puntualmente arriviamo in Consiglio comunale con tutte le sentenze che perdiamo. L'ultima volta ci eravamo detti che avremmo dovuto mettere in evidenza anche le sentenze che vengono vinte, quali e quante sono. In mancanza di questo, preannuncio non il mio voto contrario ma la mia astensione, avendo avanzato in modo esplicito questa richiesta nell'ultimo Consiglio comunale in cui abbiamo votato i debiti fuori bilancio: di conoscere anche le sentenze che vinciamo. Deve essere messo a conoscenza della minoranza ed anche della cittadinanza. Noi paghiamo 145 mila, ma a fronte di questa somma ne andiamo a risparmiare 300; attraverso i nostri avvocati riusciamo a vincere determinate situazioni. In questo senso, dato che ho esposta la mia richiesta in modo esplicito nell'ultimo Consiglio comunale...

Intervento fuori microfono

Posso proseguire? Sto parlando. Tu fai la richiesta, ma io non ho terminato ancora; ci vuole ancora tempo, non ti preoccupare. Prenotati, non ti preoccupare, c'è tempo.

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia, si accomodi tra i banchi.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Chiedo ufficialmente al Sindaco ed anche al Segretario comunale, o a chi per esso, quando dobbiamo pagare questo tipo di debito, di portare a conoscenza dei Consiglieri comunali tutte le sentenze che abbiamo vinto. "Abbiamo vinto «queste» sentenze «quest'anno»", "dobbiamo pagare 145 mila, ne abbiamo vinte «tante», per una richiesta di «tot». Alla fine, nel fare il bilancio, andiamo a pagare gli avvocati... Se andate a vedere l'intervento che ho svolto l'ultima volta è simile a quello di stasera. Non è che mi voglia mettere in una posizione contraria all'amministrazione. Ho evidenziato questo aspetto. Puntualmente ci ripresentiamo in Consiglio comunale con le stesse condizioni. E le condizioni non devono essere queste. Abbiamo detto di portare a conoscenza dei Consiglieri comunali l'elenco delle sentenze vinte. Voglio vedere le sentenze vinte. L'opposizione mi dice che per il 70 – 80% circa le sentenze sono passate perché non ci siamo presentati; ma sicuramente ce ne sono altre dove gli avvocati si sono presentati ed abbiamo vinto. Abbiamo pagato, però, con una certa motivazione. Allora, preannuncio il mio voto di astensione su questo argomento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Era solo per prenotarmi, Consigliere. Dovrebbe essere la regola prenotarsi per parlare; giusto, Presidente?

Sindaco, sarò breve. È chiaro che c'è una falla in questa situazione, nel senso che qualcosa non va. Come diceva il Consigliere Coscione, che se ne intende più di me, per la maggior parte le sentenze sono in contumacia, cioè non ci presentiamo. O non nominiamo il legale, oppure lo nominiamo però non si presenta, il che è ancora più grave, perché viene pagato in entrambi i casi; il legale comunque lo paghiamo. È assurdo! Su ogni richiesta che ci viene avanzata di risarcimento, che sia la caduta, la buca presa con la macchina o la persona che si fa male, se è di 100 lire, noi diamo 100 lire. Non c'è proprio attività che possa diminuire anche di un euro la richiesta avanzata. Il dirigente ci ha girato una serie di sentenze che sono tutte in contumacia. Le potrei anche leggere tutte, ma sono tantissime “convenuto: contumacia”, “convenuto: contumacia”, “convenuto: contumacia”. Ve ne è una assurda.

Intervento fuori microfono

La sentenza è la n. 7680.

Intervento fuori microfono

Non c'è dubbio! Certo che lo paghi. Sindaco, le cito un esempio su tutti, un fatto accaduto da poco. Abbiamo iscritto a ruolo una persona di Villaricca o di Giugliano, non so, per la cifra di 150 mila euro perché non aveva pagato determinate imposte. Nomi non se ne possono fare. Il nostro dirigente ha nominato l'avvocato dopo la sentenza. L'avvocato, giustamente, in quel momento non si è potuto costituire e noi abbiamo perso. Ma quell'avvocato verrà pagato. È la cosa più assurda! Questo è un esempio per tutti, su 150 mila euro che è una cifra abbastanza corposa.

Intervento fuori microfono

A giugno, giugno – luglio.

Intervento (lontano dal microfono): È stata discussa il 3 settembre, la notifica è del 6 giugno.

CONSIGLIERE MAISTO

Non c'è dubbio, ma il problema c'è. Quando si tratta di cifre...

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a svolgere un intervento. Mi viene detto che tutto quello che non è pronunciato al microfono non risulterà registrato. Diventa poi difficile la comprensione dei verbali.

Consigliere, completi il suo intervento.

CONSIGLIERE MAISTO

È assurdo – è sempre un esempio che stiamo facendo – che alla persona a cui è stato notificato un ruolo di 150 mila euro dopo tre o quattro mesi non è stata fatta nessuna azione, un pignoramento; ad altri, invece, per 700 – 1.000 euro, vanno e vogliono pignorare qualcosa. È assurdo, c'è qualcosa che non va. Sindaco, vediamoci bene, voce per voce, tutte le nomine che facciamo e le citazioni che ci arrivano, in modo che riusciamo a risolvere la problematica. Il dato di fatto è che paghiamo gli avvocati ed i danni quando ci citano in giudizio. Ma c'è un altro problema: a volte mandiamo delle notifiche per recuperare dei soldi che possono essere acqua, Tarsu, anche in ritardo. In quel caso non prendiamo il ruolo; paghiamo l'avvocato e anche il danno che abbiamo provocato a questa persona. C'è qualcosa che non va.

Vista la responsabilità dei Consiglieri, controlliamo bene tutta la procedura messa in atto e, dove possiamo bloccare, blocchiamo. Se una persona mi viene addosso e mi cita in giudizio, chiamo l'avvocato e gli chiedo se c'è un minimo di possibilità di vincere? Se l'avvocato mi dice di no, è inutile che continuo, pago e risolvo il problema, così risparmio. Se invece ci sono margini, mi costituisco in giudizio e cerco di risparmiare quanto più possibile. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. È iscritto a parlare il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Sarò breve, solo per portare il mio contributo alla discussione. Sul punto della responsabilità condivido molti degli interventi svolti dai colleghi di opposizione, perché pongono un problema che anche dai banchi della maggioranza, quando si sono votati questi provvedimenti, più volte è emerso. Il problema è il seguente: un rinvio oggi non è che potrebbe modificare il provvedimento che viene all'attenzione del Consiglio comunale. Lo dico per chiarirci, per esporre il mio punto di vista. Ho apprezzato molto il suo intervento. Il debito fuori bilancio, comunque, è un evento straordinario nella contabilità di un ente locale; prima si riconosce, meglio è, perché così si cerca di portare una partita che non era stata preventivata.

Purtroppo, questa delle sentenze esecutive è “croce e delizia” dei Comuni e degli enti locali. Non so l'attività degli avvocati quale sia, non certo mi metto a perorare la causa, ho affermato sempre che il Comune deve vigilare sull'attività dei propri professionisti. L'avvocato fa un'obbligazione di mezzo, non di risultato. È importante vedere l'attività svolta. Sono state dette, però, delle cose che devono

essere verificate. Se avvocati hanno avuto l'incarico ed il Comune non si è costituito, è gravissimo; chiedo al Segretario, al Sindaco, ma lo dirò anche a Fortunato Caso, di verificare. È gravissimo! Un conto è la condanna con l'avvocato che si è costituito, altro è il caso del professionista che ha avuto un incarico e non si è costituito. È di una gravità unica!

Mi sono fatto uno schema e quasi tutti gli RG, eccetto uno del 2004, risalgono al 2009 e al 2010; ma su diciassette sentenze che stasera riconosciamo in dieci il Comune è contumace, quindi presumo - non posso pensare che sia stato dato un incarico e non si sia presentato l'avvocato - che non sia stato dato affatto l'incarico.

Inoltre, dalla compagnia di assicurazioni abbiamo mai recuperato qualcosa? Il problema pare che nasca anche in merito a quella sentenza di importo elevato che dovrebbe esservi; per questo è stata espunta.

Purtroppo, abbiamo quasi le mani legate. Paradossalmente, se ci fosse anche una responsabilità del professionista, del Consigliere, di chiunque, se il titolo si è cristallizzato, potremmo fare ben poco, perché non può essere modificato.

Il secondo problema serio - anche in questo caso lo dico al Segretario e l'ho detto al dottor Caso - è che è buona norma - molte non sono appellate, può anche essere una scelta giusta - farle accompagnare da una relazione del professionista che ha avuto l'incarico. Se il professionista ritiene che l'appello possa concretizzarsi in un ulteriore aggravio di costi, il buon senso prevede che vada assolutamente evitato. Purtroppo, però, per il provvedimento che ci troviamo a votare si può fare ben poco; è l'unica forma di riconoscimento del debito fuori bilancio. L'ho detto prima e lo ripeto: c'è quasi un obbligo, anzi il "quasi" lo potremmo anche togliere, del Consiglio comunale di riconoscerlo. L'attività a monte può essere sindacata, ma il risultato finale, purtroppo,...

Intervento fuori microfono

Noi dobbiamo intervenire sull'attività a monte. Anche sul problema delle strade che abbiamo affrontato la scorsa volta ancora non ci sono risposte. Dobbiamo distinguere le fattispecie; esortiamo il Capo Settore, l'assessore, tutti, ad essere attenti sull'attività di tutti i professionisti ed avvocati. Al riguardo mi troverete sempre d'accordo. Per quanto riguarda la questione in argomento, non sovrapponiamo gli aspetti, perché altrimenti usciamo fuori tema. Qui, purtroppo, i diciassette titoli che riconosciamo, tra cui un'ordinanza esecutiva, ma è la stessa cosa, sono tutti "insidie e trabocchetti". Non è possibile che abbiamo queste strade così colabrodo! Non è un problema solo di Villaricca, dobbiamo dircelo. È cosa nota.

Invito tutti a votare il provvedimento e il Sindaco - perché è presente, non c'è l'assessore al contenzioso, ma il Segretario e il Capo Settore sono sicuro non hanno nulla da obiettare al riguardo

- ad esercitare tutte le attività. Anche i professionisti è giusto che debbano rispondere della propria attività; sono d'accordo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Se non vi sono altri interventi, dichiaro concluso il dibattito. Pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lettera a), del decreto legislativo n. 267/2000, di cui alla nota protocollo interno n. 224 del 24.2.2015. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è approvata a maggioranza.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del Punto 5) all'ordine del giorno: riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lettera a), del decreto legislativo n. 267/2000, di cui alla nota protocollo interno n. 224 del 24.2.2015. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

È approvata l'immediata esecutività.

La seduta è terminata.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **20.04.2015** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 20 Aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **14.04.2015**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 20 Aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale – Ufficio Legale.

Villaricca, 20 Aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 20 Aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO